PROVINCIA di CAMPOBASSO
Affari Generali
- 5 GIU. 2009
ARRIVATO

Protocollo n. 3610

COMUNE DI SEPINO

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

OGGETTO: AVVISO D'ASTA PUBBLICA AD UNICO E DEFINITIVO INCANTO PER LA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DALLA UTILIZZAZIONE, PER USO COMMERCIALE, DEL BOSCO COMUNALE " SELVOZZA", IN AGRO E DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI SEPINO

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n.108, del 09.10.2007, eseguibile ai sensi di legge il giorno 29-6-2009, alle ore 10.00 , a norma di quanto stabilito dall'art.71 del regolamento sulla contabilità dello stato R.D. 23/05/1924, n.827, si procederà, nei locali della Sede Municipale, siti in P.zza Nerazio Prisco n.5, Sepino (CB), all'esperimento di asta pubblica ad unico e definitivo incanto, per la vendita del bosco sopra menzionato.
L'asta pubblica sarà tenuta con le modalità di cui agli artt.73 lett. a) e 74 del regolamento sopra citato e, cioè, con il METODO DELLA ESTINZIONE DELLA CANDELA VERGINE, sulla base del prezzo di stima di € 69.513,36 (diconsi euro Sessantanovemilacinquecentotredici/36).
Ogni offerta in aumento a detto prezzo di stima non potrà essere inferiore a € 25,00 (diconsi euro venticinque/00) e la prima offerta in aumento non potrà essere superiore a € 50,00 (diconsi euro cinquanta/00).
Nel giorno e nell'ora stabilita dal presente avviso d'asta., l'autorità che presiede all'incanto dichiarerà aperta l'asta.
Questa rimarrà aperta un ora per la presentazione delle offerte ed è dichiarata valida se ce ne sono almeno due (art.69 del regolamento più volte citato).
La vendita si intenderà fatta a corpo ed alle condizioni tutte previste nel CAPITOLATO GENERALE D'ONERI che regola l'utilizzazione del bosco. Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno presentare:

1) Un certificato da cui risulti la loro iscrizione come ditta boschiva alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi da quella della gara.Nel caso si tratti di Società regolarmente costituite ,dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la camera stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale.Il suddetto certificato dovrà risultare legalizzato dal Prefetto della Provincia competente per territorio qualora la gara avvenga in una Provincia diversa da quella della Camera di Commercio che lo ha rilasciato.Sono escluse dalla gara le società di fatto.
2) Un certificato rilasciato dall'Ispettorato Dipartimentale della Foreste del territorio nel quale esercitano la loro attività, di data non anteriore a sei mesi a quella della gara, oppure, una dichiarazione dello stesso tempo, esplicitamente apposta in precedente certificato, attestante la idoneità a concorrere all'esperimento d'asta per il lotto messo in vendita.
3) La quietanza rilasciata dalla Cassa dell'Ente Appaltante, comprovante l'effettuato deposito di € 6.951,34(Seimilanovecentocinquantuno/34). Per coloro che non avessero potuto effettuare il detto deposito in tempo utile, è consentito di effettuarlo, prima dell'apertura della gara, nelle mani del presidente di gara, in contanti o in assegni circolari intestati e girati a favore dell'Ente Appaltante. Tale deposito servirà a garanzia dell'offerta ed a pagare le spese di aggiudicazione, di contratto, di consegna, di martellata, di misurazione, di rilievi e di collaudo, che sono tutte a totale carico dell'aggiudicatario.Se tale deposito provvisorio,successivamente,risultasse insufficiente,il deliberatario sarà obbligato a completarlo entro il termine e nella misura che verrà indicata dall'Ente proprietario,mentre,se il deposito risultasse esuberante, l'Ente stesso restituirà al deliberatario la rimanenza a collaudo avvenuto.Qualora il deposito non venisse integrato,il taglio e lo smacchio verranno sospesi, e potrà procedersi alla rescissione del contratto secondo le modalità e con tutte le conseguenze ed incameramenti previsti dall'art.23 del capitolato.

86017 Sepino (CB) - Piazza Nerazio Prisco, 5 - Tel. 0874.790132 - Fax 0874.790502 - E-mail: info@comune.sepino.cb.it - Cod. Fisc. 8000233 070 4 - Part. IVA 0017450 070 2 - C.C.P. 12970869

4) Una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del capitolato generale di oneri.
5) Una procura speciale nel caso di concorrente partecipante alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà essere unita in originale al verbale di incanto.

Non saranno ammessi alla gara coloro che hanno in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi motivo.

L'aggiudicataria dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione oltre l'IVA relativa, in valuta legale al tesoriere del Comune di Sepino,in un numero di rate e relative scadenze da fissare in sede di stipula del contratto.

Per quanto altro non espressamente previsto dal presente avviso d'asta, si fa riferimento:

a) alle norme di cui al Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato (R.D. 23/05/1924 n.827);
b) alle clausole previste dal Capitolato Generale di Oneri che regola l'utilizzazione del bosco di che trattasi;
c) a tutte le vigenti norme che hanno attinenza all'utilizzazione in parola.

L'aggiudicazione ricade sotto il. vigore della normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa: Legge 13/0911982, n.646 e successive integrazioni e modificazioni.

Gli atti relativi alla presente asta pubblica sono visibili, nelle ore d'ufficio, presso la Sede Comunale di Sepino.

SEPINO, lì 2 GIU. 2009

COMUNE DI SEPINO (CB)

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Domenico Morrone